

All'Assessore alla sicurezza Carmela Rozza
All'assessore alla mobilità Marco Granelli
cc. al Sindaco di Milano Giuseppe Sala

OGGETTO: Quartiere Sarpi-Bramante Canonica: situazione incrocio Procaccini Messina

Con riferimento all'oggetto siamo a segnalarvi la situazione di criticità presente sull'incrocio Messina Procaccini, situazione che sta peggiorando giorno dopo giorno.

L'incrocio è già di per se critico dal punto di vista della mobilità sia veicolare che pedonale per la presenza di:

- uscita di tram da via Messina e transito dei tram su via Procaccini
- uscita dei pompieri da via Messina
- sbocco da via Messina su via Procaccini con scarsa visuale
- mancanza di strisce pedonali all'uscita di via Messina che costringe i pedoni ad attraversare due volte la via Procaccini.

In questa situazione, già difficile, si aggiunge la presenza sull'angolo dove via Messina sfocia su via Procaccini di un grossista di alimentari gestito da cittadini della comunità cinese che fornisce altrettanti grossisti, ristoratori ecc.

Come conseguenza si creano sistematicamente le seguenti condizioni:

- parcheggio di camion e furgoni in doppia fila in corrispondenza dell'incrocio;
- rallentamento, quando non blocco, del traffico e dei mezzi pubblici;
- estrema difficoltà per i veicoli provenienti da via Messina ad immettersi in via Procaccini;
- sosta di furgoni sulle strisce pedonali, che rende più difficile l'attraversamento delle vie;
- occupazione sistematica dei marciapiedi con merce edibile esposta alle emissioni inquinanti dei veicoli che rende disagiata il transito dei pedoni e impedisce il passaggio di mamme con carrozzine o di portatori di handicap.

Negli ultimi tempi i camion e i furgoni sostano anche lungo la via Procaccini attorno all'incrocio rendendo sempre più caotico il transito veicolare e dei mezzi pubblici.

Il tutto avviene a qualunque ora del giorno, e a nulla servono le richieste degli abitanti locali, cui i gestori dell'esercizio all'ingrosso e gli stessi conducenti dei furgoni rispondono ogni giorno con maggiore arroganza.

In tutto questo spicca l'assenza di interventi della polizia municipale, che, anche se ripetutamente chiamata dai residenti, sembra volutamente ignorare il problema.

Da tempo abbiamo sollevato questa problematica presso gli organi istituzionali più vicini ai cittadini (leggi Municipio 8) così come da voi suggerito nelle audizioni pubbliche, prospettando anche interventi strutturali di facile soluzione e chiedendo espressamente un piano di interventi atto a regolarizzare l'incrocio e a ripristinare le fermate del tram che ATM ha spostato proprio per ovviare agli inconvenienti segnalati non risultando più in sicurezza le pre-esistenti fermate.

Oggi le cose sono peggiorate e in assenza di controlli e sanzioni il tutto si aggrava.

Chiediamo allora che i vostri due assessorati si attivino per:

- innanzitutto porre fine alla sistematica violazione delle regole con un intervento puntuale e continuativo della polizia municipale e dell'annonaria
- approntare finalmente un progetto di sistemazione dell'incrocio ad esempio con :
 - a. installazione di un impianto semaforico sincronizzato con quello all'incrocio con via Bramante;
 - b. allargamento dei marciapiedi su via Procaccini con incanalamento del traffico veicolare su una corsia sola così da prevenire il parcheggio selvaggio sull'incrocio;
 - c. ripristino della fermata del tram.

Approfittiamo infine per segnalare altre situazioni critiche che concernono il tema ormai incancrenito del commercio all'ingrosso: pur essendo realmente diminuito il numero di esercizi commerciali all'ingrosso la quantità rimanente è sufficiente a creare i soliti problemi che si accentuano sulle aree esterne alla zona controllata dalle telecamere e in particolare nelle giornate festive quando l'attività di carico e scarico sarebbe impedita.

L'incrocio tra via Montello e via Guercino è un esempio particolarmente significativo: si assiste infatti ogni domenica al continuo gioco dei "quattro cantoni" per occupare i marciapiedi ai quattro

angoli dell'incrocio, costringendo pedoni, anziani, mamme con carrozzina e portatori di handicap a scendere sulla careggiata ove scorrono il tram per poter continuare il cammino. Anche in questi casi spicca l'assenza della polizia municipale nonostante il fenomeno sia stato ripetutamente segnalato con tanto di orario.

La posa di banali parigine ai quattro angoli dell'incrocio permetterebbe di risolvere il problema senza più scomodare i vigili. Si otterrebbe così il doppio vantaggio da una parte di restituire i marciapiedi ai pedoni e dall'altra, rendendo più difficile l'attività di carico e scarico, spingere i grossisti a trasferirsi altrove come ad esempio verso il nuovo centro commerciale all'ingrosso di Agrate seguendo quanto hanno già fatto altri grossisti. E per l'amministrazione questo potrebbe essere un obiettivo non trascurabile anche in termine di consenso.

Chiudiamo qui questa nostra segnalazione confidando in una risposta positiva e soprattutto in un pronto intervento dei "vigili di quartiere" che come annunciato dall'assessore Carmela Rozza dovrebbero riprendere la loro attività giusto in questi giorni.

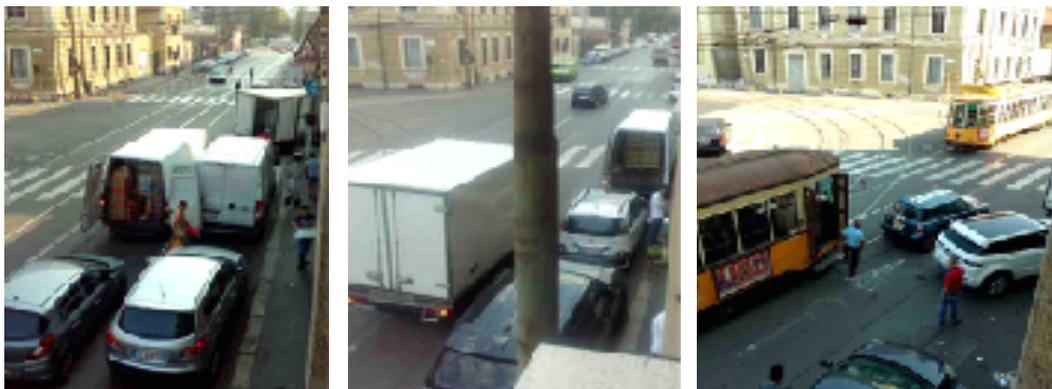
Cordiali saluti

Associazione Vivisarpi
Il presidente
Pier Franco Lionetto



Milano 11 luglio 2017

PS: nel seguito alcune foto riprese nell'ultimo mese come chiaro esempio delle situazioni sopra segnalate.



**Incrocio Procaccini Messina-
Situazioni sistematica a ogni ora del giorno**



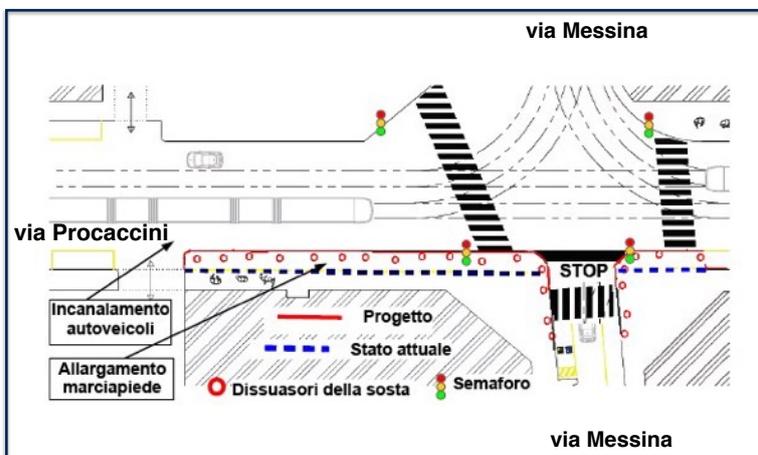


Parcheggio camion lungo via Procaccini -

Marciapiedi via Procaccini angolo Messina occupati da merce edibile



Incrocio Viale Montello- Guercino. Classica situazione domenicale



Via Procaccini angolo Messina - Proposta di soluzione con allargamento marciapiedi e incanalamento traffico



Angolo viale Montello via Guercino Proposta di soluzione con la posa di parigine sui marciapiedi